



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 663 del 02/12/2010

Del Registro Generale n. 2234 del 6 DIC. 2010

OGGETTO: Approvazione nuovo schema di contratto per l'affidamento della gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Visto** l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

**Visto** la deliberazione di G.C. n.193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

**Visto** il decreto sindacale n. 21100 del 17/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### **Premesso**

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 10/07/2009 è stato dato mandato al Settore competente di predisporre ed espletare idonea gara per la gestione della pubblica illuminazione per l'individuazione di un soggetto privato disponibile a candidarsi al ruolo di partner dell'amministrazione comunale mediante la formula del finanziamento tramite terzi senza indebitamento per il Comune;
- che con determinazione n. 628 del 04/12/2009 si è dato avvio alle procedure per l'affidamento dell'incarico di servizi, della gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, nel quale è stato stimato l'importo a base d'asta pari ad € 11.784.707,00 IVA inclusa e la durata dell'appalto in anni venti;
- che il bando, disciplinare di gara e relativi allegati sono stati pubblicati in data 18/12/2009 sulla GUCE n.2009/S 246-352896, sulla GURI in data 21/12/2009 n. 150, all'albo pretorio e sito internet dell'Ente in data 21/12/2009 sui quotidiani: Il Corriere della Sera in data 31/12/09, Il Denaro in data 05/01/10, L'Avanti in data 07/01/10, sul sito dell'Osservatorio in data 22/12/2009, con scadenza di presentazione dell'offerta in data 03/03/2010;
- che alla scadenza prevista dal bando (ore 12:00 del 03/03/2010) sono pervenute nei termini n. 5 offerte;
- che con determinazione n. 104 del 05/03/2010 si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice della gara de quo ;
- che con determinazione n.413 del 30/07/2010 si è proceduto ad aggiudicare in via definitiva l'appalto di cui si tratta all'impresa "ATI - DERVIT Costruzione e lavori pubblici SpA - mandataria e IECI Lombardo s.r.l. - mandante" , con sede legale in via Colle, 5 Roccadaspide (SA) che ha conseguito il punteggio complessivo di 62,8195 (34,6660 punti in relazione agli elementi economici e 28,1535 punti in relazione agli altri elementi) e che ha offerto la cifra di € 380.190,23 oltre Iva cui corrisponde il ribasso medio percentuale del 22,57282689% sul prezzo complessivo a base d'asta;
- che con deliberazione di G.C. n. 479 del 30/11/2010 è stato approvato il progetto esecutivo presentato dall'A.T.I. Aggiudicataria;
- che bisogna procedere alla stipula del contratto di appalto;

### **Considerato**

che il 07/09/2010 è entrato in vigore il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 che all'art.3 prevede l'obbligo dell'inserimento nel contratto di appalto della clausola di tracciabilità dei flussi finanziari; che, pertanto, si rende necessario adeguare lo schema di contratto, approvato con determinazione n. 628 del 04/12/2009, alla summenzionata normativa;

**Visto** anche la determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici nella quale sono riportate alcune prime indicazioni applicative in merito all'art.3 della legge 136/2010, come modificato dal d.l. n. 187/10;

**Visto** il nuovo schema di contratto relativo all'appalto di cui si tratta nel quale si è provveduto ad inserire la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari, come prescritto dal summenzionato art.3 della legge 136/10, oltre ad apportare ulteriori lievi modifiche per adeguarlo al capitolato speciale d'appalto posto a base di gara;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il regolamento di contabilità;

#### **D E T E R M I N A**

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente trascritta;
2. di riapprovare, per i motivi in premessa riportati il nuovo schema di contratto relativo all'affidamento dell'intervento denominato *"Gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi"*,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV  
Dott. arch. Rodolfo SABELLI



Rep. n. \_\_\_\_\_ /2010

COMUNE DI CAPACCIO – (SA)

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI

“Contratto d'appalto per l'affidamento dei Servizi, della gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione comunale comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico mediante ricorso al finanziamento tramite terzi (F.T.T.)

L'anno duemila \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_  
( \_\_\_\_\_ ) del mese di \_\_\_\_\_, alle ore

\_\_\_\_\_ nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. Andrea D'Amore, Segretario Generale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4° lett. c) del D.

Lgs. 18.8.2000, n. 267, sono comparsi i signori: -----

a) dott. arch. Rodolfo Sabelli, nato a Summonte (AV) il 4 febbraio 1962, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Capaccio, codice fiscale 81001170653, che rappresenta nella sua qualità di responsabile apicale del Settore IV, nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»; -----

b) Sig. DE ROSA VITTORIO nato a Roccadaspide (SA) il 17/03/1958, domiciliato per la carica in Roccadaspide alla via Colle del Sole, 5 84069, co-

dice fiscale DRSVTR58C17H394I, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Dervit Spa con sede legale in Roccadaspide alla via Colle del Sole, 5, codice fiscale e partita IVA 03708350651 iscritta nel Registro delle imprese di Salerno al n. 315868 in data 28/11/2000, che interviene nel presente atto con mandato speciale con rappresentanza conferito con atto in data 26/08/2010 rep. n. 20242 a firma del notaio dott. Stefano Campanella dall'Associazione Temporanea di Imprese costituita da: 1) DERVIT Spa con sede legale in Roccadaspide in via Colle del Sole, 5 – Mandataria - e IECI Lombardo Srl con sede legale in Capaccio alla via dei Terzi, 8 – Mandante - e di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore» o “impresa appaltatrice”; -----  
componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario comunale sono personalmente certo. -----  
Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso. -----

**PREMESSO** -----

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 221 del 10/07/2009, ha dato mandato al Settore competente di porre in essere tutte le iniziative atte a contenere la spesa per la fornitura di energia elettrica, sia attraverso affidamento della fornitura a ditte offerenti condizioni migliorative, tecniche ed economiche che attraverso interventi di ristrutturazione di impianti e sostituzione lampade che, a parità di resa luminosa, assicurino un risparmio energetico, mediante il ricorso a finanziamento tramite terzi, senza indebitamento da parte del Comune; -----

- che con determina del Responsabile del Settore IV – LL. PP.,n. 628 del 04/12/2009, si è indetta regolare gara d'appalto per l'affidamento del Servizio, mediante procedura aperta con il sistema e le modalità previste dall' art. 83 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da un'apposita Commissione Giudicatrice in base agli elementi indicati nel bando integrale, per l'importo a base d'asta di € 9.820.589,17 oltre Iva; -----
- che con lo stesso atto si è approvato il Capitolato Speciale d'Appalto, il piano economico e finanziario, il bando, il disciplinare e la modulistica; -----
- che il Bando è stato pubblicato nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006: in data 18/12/2009 sulla GUCE n. 2009/S 246-352896, sulla GURI in data 21/12/2009 n. 150, all'albo pretorio e sito internet dell'Ente in data 21/12/2009 sui quotidiani: Il Corriere della Sera in data 31/12/09, Il Denaro in data 05/01/10, L'Avanti in data 07/01/10, sul sito dell'Osservatorio in data 22/12/2009, con scadenza di presentazione dell'offerta in data 03/03/2010; -----
- che la spesa necessaria per il servizio di cui trattasi viene allocata nei bilanci annuali di previsione, per l'intera durata dell'appalto, stabilita nel bando in anni 20; -----
- che ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.163/2006, con determina del Responsabile del Settore IV LL.PP. n. 104 del 05/03/2010, si è istituita la Commissione Giudicatrice per la gara in parola; -----
- che a seguito di espletamento della gara, i cui verbali sono stati approvati con determinazione del Responsabile del Settore IV - Lavori

Pubblici n. 413 del 30/07/2010, registro generale n. 1345, in data 02/08/2010, è risultata aggiudicataria della procedura aperta di cui al precedente punto la Ditta ATI Dervit Spa – mandataria – IECI Lombardo Srl – mandante – in funzione dell’offerta tecnico-economica ritenuta meritevole di aggiudicazione da parte della Commissione, che ha conseguito il punteggio complessivo di 62,8195 (34,6660 punti in relazione agli elementi economici e 28,1535 punti in relazione agli altri elementi) e che ha offerto la cifra di € 380.190,23 oltre Iva cui corrisponde il ribasso medio percentuale del 22,57282689% sul prezzo complessivo a base d'asta; -----

- In sede di gara l'appaltatore ha offerto i seguenti ribassi che saranno applicati durante il corso dell'appalto nei casi specificatamente disciplinati dal capitolato speciale d'appalto e dal presente contratto:

- a) ribasso offerto sulla aliquota “componente energia”: 20,00%;
- b) ribasso offerto sulla aliquota “manutenzione ordinaria e straordinaria”: 27,58%;
- c) ribasso offerto sui “lavori extra canone”: 33,33%
- d) ribasso offerto sull’“adeguamento del canone”: 58,58%

- che la Stazione Appaltante ha conseguito tutta la documentazione comprovante le dichiarazioni formulate dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara; -----

- che, in data 06/08/2010, si è pubblicato, nelle forme di legge e di quanto previsto negli atti di gara, l’avviso degli esiti di gara ai sensi di quanto previsto dagli artt. 65 e 122, comma 3, del D.Lgs. n.163/06; -----

**TUTTO CIO' PREMESSO -----**

Le parti convengono e stipulano quanto segue: -----

**Art. 1 – PREMESSE -----**

1.1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente riportate e trascritte. -----

**Art. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO -----**

2.1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del Servizio di gestione, manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, predittiva, e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, come descritto all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto. -----

2.2. Ai servizi descritti e richiamati, oggetto dell'appalto, vanno aggiunti quelli integrativi migliorativi proposti dall'appaltatore in sede di gara, la cui proposta e organizzazione, anche se non allegata materialmente, costituisce parte integrante del presente contratto. -----

2.3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163. -----

2.4. Fanno parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati: -----

- il bando e disciplinare di gara; -----
- il capitolato speciale d'appalto con relativi allegati; -----
- il progetto esecutivo approvato con delibera di giunta comunale n. 479 del 30/11/2010; -----
- l'offerta economica presentata in sede di gara; -----
- copia della polizze R.C.; -----



• la cauzione definitiva; -----

• il piano per la sicurezza. -----

### **Art. 3 – CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO -----**

3.1. L'importo contrattuale ammonta a € 380.190,23 oltre Iva per anno pari a € 7.603.804,60 (settemilioneisecentotremilaottocentoquattro/60) oltre Iva per l'intera durata del contratto. -----

### **Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO -----**

4.1. Il contratto di appalto avrà durata di 20 (venti) anni, decorrenti dalla data di consegna degli impianti. -----

4.2. Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. -----

### **Art. 5 – NORME DI CARATTERE GENERALE -----**

5.1. Ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti alla installazione di tutto quanto necessario a consentire il contenimento dei consumi energetici, la messa in sicurezza, l'adeguamento alle norme vigenti, l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto di affidamento, ovvero alla realizzazione e/o ristrutturazione di nuovi impianti, saranno effettuate con anticipazione del necessario finanziamento da parte dell'Appaltatore (Finanziamento tramite Terzi). -----

### **Art. 6 – ONERI - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE -----**

6.1. Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sul-

l'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Contratto, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi relativi a: a) le spese sostenute dall'amministrazione per la pubblicazione del bando e dell'esito di gara, b) le spese della Commissione giudicatrice, c) Contratto e atti vari; d) Autorizzazioni, e) Licenze; f) Manodopera; g) Oneri relativi al fondo incentivante e quelli per progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudo. -----

#### **Art. 7 – DOMICILIO – RAPPRESENTANZA -----**

7.1. A tutti gli effetti dell'esecuzione del presente atto, la ditta elegge il suo domicilio legale presso la sede legale della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio Rappresentante per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore, a cui l'Amministrazione Comunale indizzerà in ogni tempo comunicazioni. -----

7.2. Ai sensi dell'art. La sede operativa

#### **Art. 8 – CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA PROTOCOLLO DI LEGALITÀ -----**

##### **Clausola di legalità n.1 -----**

8.1. Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art.34, comma 2, del D.lgs. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole: a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti, b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale, c) rapporti di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle

imprese partecipanti, d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti, e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;-----

**8.2. Clausola di legalità n. 2-----**

Ai fini della verifica antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche in riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica; smaltimento rifiuti; fornitura e/o trasporto terra; acquisizione, dirette indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art.118, comma 11, D.Lgs. 163/2006; servizio di autotrasporto; guardania di cantiere. -----

**8.3. Clausola di legalità n. 3 -----**

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G. -----

**8.4. Clausola di legalità n. 4 -----**

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro sog-

getto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo della denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. -----

**8.5. Clausola di legalità n. 5 -----**

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G. per il presente contratto, dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire dei beni e/o servizi.-----

**8.6. Clausola di legalità n. 6 -----**

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società o imprese interessate,che saranno comunicati da parte della Prefettura/ U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi. -----

**8.7. Clausola n. 7 -----**

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto. -----

**Art. 9 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO -----**

9.1. L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali e assicurative inerenti la manodopera. -----

9.2. In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nel-

l'espletamento dell'appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse. -----

9.3. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. -----

9.4. L'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione, deve trasmettere alla stessa l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. -----

9.5 La Stazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta. -----

9.6. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri da parte dell'Appaltatore. -----

**Art. 10 – PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI -----**

10.1. Il personale addetto all'esercizio degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie. -----

10.2. Il personale addetto all'espletamento del servizio, nonché la sua organizzazione, dovranno essere tali da garantire appieno il costante esercizio degli impianti e l'effettuazione delle verifiche periodiche e di manutenzione programmata. -----

10.3. All'inizio della gestione l'Appaltatore dovrà notificare per iscritto al Committente il nominativo e recapito telefonico della o delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto e segnalare tempestivamente ogni variazione successiva.

10.4. Dovrà inoltre fornire il recapito telefonico del telefono cellulare del reperibile per il servizio di pronto intervento. -----

10.5. L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle Attività. -----

#### **Art. 11 – NORME DI SICUREZZA -----**

11.1. Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. -----

11.2. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente. -----

11.3. Ogni irregolarità deve essere comunicata alla Stazione Appaltante. ---

11.4. L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza. -----

**Art. 12 – CESSIONE DELL'APPALTO – SUBAPPALTO -----**

12.1. E' fatto assoluto divieto, conformemente alla vigente normativa, all'Appaltatore di cedere il contratto in tutto o in parte. -----

12.2. E' invece consentito all'Appaltatore subappaltare in tutto o in parte le opere, i relativi diritti ed obblighi, derivanti dal contratto, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore. Ovvero è consentito ricorrere a subappalti di qualsiasi tipo essi siano, secondo quanto disposto dalle normative vigenti, fatta esclusione per i servizi di esercizio, manutenzione ordinaria, reperibilità e pronto intervento. -----

12.3. Qualora l'Appaltatore intendesse procedere con subappalti, così come dichiarato in sede di gara, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare richiesta scritta alla Stazione Appaltante e ad attendere la conseguente autorizzazione. La richiesta di subappalto e l'autorizzazione allo stesso avverrà secondo i dettami della legislazione vigente. -----

**Art. 13 – CONTROVERSIE -----**

13.1. Per qualsiasi controversia tecnico, amministrativa o giuridica che potesse sorgere tra le parti in dipendenza del presente contratto, si procederà secondo quanto stabilito all'articolo 11 del Capitolato Speciale di Appalto, eleggendo fin d'ora quale foro competente il Tribunale di Salerno. -----

13.2. E' esclusa la clausola arbitrale. -----

**Art. 14 – PENALITÀ -----**

14.1. Sono previste penali per i ritardi sull'ultimazione dei lavori rispetto alla durata prevista dal concessionario in fase di offerta solo se gli stessi sono imputabili al concessionario. A tale riguardo, la pena pecuniaria prevista rimane stabilita nella misura dell'8 per mille senza oneri per interessi, per ogni giorno di ritardo, fino al massimo consentito per legge, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione il diritto di addebitare l'importo dei maggiori danni che dovesse subire per colpa di quest'ultimo. -----

14.2. L'applicazione della penale di cui al paragrafo precedente avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo. -----

14.3. Sono altresì previste penali per i ritardi nella riparazione dei guasti come indicato all'articolo n. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto. -----

**Art. 15 – RISOLUZIONE / RESCISSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO -----**

15.1. Resta facoltà della Stazione Appaltante di addivenire alla risoluzione contrattuale per causa imputabile alla Ditta Appaltatrice, anche prima della scadenza naturale, ove si configuri una sola delle condizioni espressamente indicate all'articolo 12 del Capitolato Speciale di Appalto. -----

15.2. In tali ipotesi l'Amministrazione Comunale dovrà contestare per iscritto le inadempienze del concessionario, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Amministrazione Comunale adotterà i provvedimenti di competenza. -----

15.3. In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ditta concessionaria avrà diritto alla corresponsione dell'importo dovuto all'espletamento dei servizi erogati fino a quel momento ed agli eventuali lavori eseguiti su



regolare autorizzazione. -----

15.4. In ogni caso l'appaltatore sarà soggetto, a titolo di penale, alla perdita del deposito cauzionale nonché al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale. -----

15.5. Nei casi di risoluzione/rescissione del contratto si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 163/06 e dal relativo regolamento di attuazione ovvero, qualora non emanato, dal regolamento in vigore alla data di pubblicazione del bando. -----

15.6. L'Amministrazione Comunale potrà rescindere unilateralmente dal contratto per ragioni di interesse pubblico, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi tali da far venir meno la convenienza a continuare la concessione. -----

#### **Art. 16 – AGGIORNAMENTO CANONE -----**

16.1. Il valore del canone annuo, che s'intende costante per la durata del contratto, sarà oggetto di indicizzazione annua, parametrata sugli indici di variazione della tariffa/costo dell'energia elettrica applicata dalla società distributrice, nonché del costo della manodopera, del carburante per autotrazione (gasolio) e dei materiali elettrici. L'aggiornamento di cui sopra comporta l'adeguamento del canone, in più o in meno, solo per la parte che eccede il 5% (cinque per cento) dei corrispondenti importi di contratto. A tal fine sarà inserita nel verbale di presa in consegna degli impianti, la tariffa/costo dell'energia elettrica assunta quale base per l'indicizzazione annua del canone relativo alla voce A) e la tariffa della mano d'opera assunta quale base per l'indicizzazione annua del canone relativo alla voce B), come previsto dagli articoli 30 e 31 del Capitolato Speciale di Appalto. -----

**Art. 17 – CORRISPETTIVI UNITARI -----**

17.1. Ai fini della indicizzazione annua delle voci A) e B) del canone annuale, si farà riferimento rispettivamente al prezzo dell'energia elettrica, della manodopera, nonché al numero di punti luce eserciti. In altri termini, per quanto attiene alla remunerazione degli oneri di energia e della manutenzione di ogni singolo punto luce, la determinazione del corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà effettuata moltiplicando il prezzo unitario euro anno/punto luce desunto dall'offerta per il numero totale dei punti luce gestiti. A tal fine sarà inserita nel verbale di presa in consegna degli impianti, la quantità dei punti luce, verificata in contraddittorio, assunta quale base per l'adeguamento del canone offerto, come previsto all'art.56 del capitolato speciale di appalto. -----

**Art. 18 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE -----**

18.1. Durante ogni annata gestionale, all'Appaltatore saranno emesse quattro rate trimestrali posticipate, di cui tre pari al 30% del compenso annuale ed una rata finale di saldo comprendente l'ultimo 10% e la quota d'adeguamento dei canoni dovuta per l'anno considerato. -----

18.2. Gli interventi extra canone effettuati dalla Ditta durante l'annata gestionale considerata, saranno oggetto di contabilità separata e saranno liquidati ogni tre mesi. -----

18.3. In caso di cessione del credito effettuata ai sensi degli artt. 1260 e seguenti c.c. e legge 21/02/1991 n. 52 dovrà essere data tempestiva comunicazione all'ente e comunque in data antecedente alla presentazione della prima fattura oggetto della predetta cessione. -----

18.4. L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.

3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. -----

18.5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in relazione a ciascuna transazione, deve essere riportato il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento pubblico Il CIG da indicare è: **0414490FF3**. -----

18.6. L'amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. -----

#### **Art. 19 – MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI ----**

19.1. Il corrispettivo dell'appalto sarà liquidato in canoni annui secondo le seguente modalità: -----

a) Primo anno: canone annuo oggetto di offerta; -----

b) Secondo anno e successivi: canone annuo oggetto di offerta adeguato con le modalità di cui all'art.56 del Capitolato Speciale di Appalto. -----

19.2. Come parametro di riferimento per la contabilizzazione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione si adotterà quello del numero dei punti luce. -----

#### **Art. 20 – FIDEIUSSIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO**

20.1. A garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto di appalto, la Ditta Appaltatrice, secondo quanto previsto all'articolo 54 del Capitolato Speciale di Appalto, appositamente polizza fideiussoria n. 13.E86.798 a garanzia della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 rilasciata in data 27/08/2010 da Italiana Assicurazioni Spa con sede legale in Via Traiano, 18 – 20149 Milano e per una durata di 20 (venti) anni. Si dà atto che l'importo garantito con detta cauzione ai sensi dell'art. 113, comma 1, del

D.Lgs. n.163/06 è stato ridotto nella misura del 50%, essendo lo stesso Appaltatore in possesso dei requisiti previsti dal punto 6 del Bando di gara. ----

**Art. 21 – EVENTUALI DANNI A PERSONE E COSE - POLIZZA ASSICURATIVA -----**

21.1. L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie o di altre ditte o di terzi. -----

21.2. La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. - -

21.3. A tal fine la Ditta Appaltatrice ha stipulato ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e dell'art. 54 del Capitolato Speciale d'Appalto, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T) n. 069436280 rilasciata in data 27/08/2010 dalla Allianz Spa Divisione Allianz Ras con sede legale in Largo Ugo Irneri, 1 -34123 Trieste, con un massimale unico R.C.T. pari ad € 2.000.000,00 (duemilioni) per sinistro. ---

**Art. 22 – CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA -----**

22.1. Qualora, sulla base delle certificazioni richieste o delle segnalazioni confermate pervenute alla Stazione Appaltante in corso di esecuzione del contratto, dovesse accertarsi, ai sensi della Legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in base al disposto del D.Lgs. 490/1994, la mancata permanenza dei requisiti prescritti dalla normativa "antimafia" (così come è stata accertata favorevolmente dalla competente Prefettura di Salerno in data 29/11/2010 e comunicata con nota prot. 50068

di pari data) ovvero, sempre in forza delle medesime leggi, tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione Appaltante recederà dal presente contratto con le modalità di cui all'articolo 4 – 6° comma del richiamato D.Lgs. 490/1994.

**Art. 23 – CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO ED ULTIMAZIONE - -**

23.1. Si dà atto che con verbale datato 18/11/2010 il progetto esecutivo redatto in esecuzione del definitivo proposto in sede di gara è stato validato con esito favorevole. Il progetto è stato successivamente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 479 del 30/11/2010. -----

23.2. Pertanto risultando ottenuta l'approvazione del progetto esecutivo entro trenta giorni dalla stipula del presente contratto e previa voltura e domiciliazione degli impianti, si procederà alla consegna dei lavori in contraddittorio tra le parti, redigendo apposito verbale. Dalla data del verbale decorrerà il termine previsto per il compimento dei lavori. -----

23.4. L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Direttore dei lavori nel più breve termine dalla data della comunicazione per iscritto fatta dall'Appaltatore alla Direzione stessa. -----

**Art. 24 – INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PROGRAMMA. PENALE PER IL RITARDO -----**

24.1. L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal presente contratto, ai fini della gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro svolgimento, il loro completamento ed il collaudo, saranno documentati e disciplinati dalle norme vigenti, le cui disposizioni saranno applicabili, in via pattizia, in quanto compatibili con il capitolato speciale. -

24.2. Il programma dei lavori, redatto dall'Appaltatore in sede di offerta e

riportato nel progetto esecutivo, è impegnativo per quest'ultimo. Questi dovrà osservarlo dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, osservando i termini di avanzamento previsti, le eventuali relative correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità. -----

24.3. Sarà cura dell'Appaltatore verificare l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali previste; non saranno applicate penali per sospensioni di lavori non dipendenti dall'Appaltatore stesso. -----

24.4. L'Appaltatore, inoltre, provvederà a: -----

- compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma; -----

- comunicare alla stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori. -----

24.5. La Direzione lavori provvederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo il verbale di ultimazione. -----

#### **Art. 25 – COLLAUDO DEI LAVORI E COLLAUDO FUNZIONALE**

25.1. Entro 10 giorni dalla data del verbale di ultimazioni delle opere l'Amministrazione appaltante dovrà provvedere alla nomina della Commissione di Collaudo che dovrà svolgere l'incarico entro 30 giorni dall'affidamento.

In caso di realizzazione di nuovi impianti, dalla data di compimento del collaudo inizierà a decorrere il termine previsto per la gestione a canone. -----

25.2. Entro 30 giorni dall'effettuazione del collaudo di cui sopra, dovrà essere effettuata la verifica del regolare funzionamento degli impianti, per la durata di tre mesi di gestione. Gli inconvenienti e le deficienze risultanti da tale verifica dovranno essere eliminati a cura e spese dell'Appaltatore entro

il termine di giorni 15(quindici). -----

25.3. Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tale impegno, l'Amministrazione farà eseguire le riparazioni, sostituzioni e rifacimenti trattenendo le relative spese dai compensi successivamente dovuti. -----

25.4. Ad esito favorevole, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che dovessero riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e comunque per un tempo non inferiore a quello di garanzia delle apparecchiature ed impianti installati. -----

#### **Art. 26 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI -----**

26.1. Le attività di cui al presente appalto devono essere condotte in conformità alle leggi e norme vigenti o emanate del corso della durata del contratto, nessuna esclusa, con particolare riferimento a: -----

a) le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi; -----

b) le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni; -----

c) le disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie; -----

d) le leggi, i patti e gli accordi sindacali; -----

e) le leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico; -----

f) i regolamenti comunali, di edilizia pubblica e di Polizia Municipale; -----

g) le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa. -----

#### **Art. 27 – NORMA DI RINVIO -----**

27.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa rinvio alla vigente normativa, al Capitolato speciale di appalto e al Bando di

gara. -----

**Art. 28 – SPESE CONTRATTUALI- REGISTRAZIONE -----**

28.1. Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 112 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554 e dell'art. 8 del D.M. 19/04/2000, n. 145, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari (spese di bollo e registro, copia del contratto). -----

28.2. Ai fini fiscali si dichiara che i servizi dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n131. -----

**Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI -----**

29.1. La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. -----

-----

Richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto scritto da persona di mia fiducia, su n. 22 intere facciate in carta uso bollo e da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono. -----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto: -----

Il rappresentante del comune

L'impresa appaltatrice

Il segretario comunale rogante

**CLAUSOLA DI APPROVAZIONE ESPRESSA -----**



Agli effetti dell'art.1341 del Codice Civile , il sottoscritto dichiara espressamente: -----

- di accettare la premessa , il contenuto del presente contratto e le condizioni e prescrizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto che anche se non allegato forma parte integrante del presente atto;
- di approvare specificamente le condizioni riportate nei seguenti articoli del capitolato speciale d'appalto: art. 3 – durata dell'appalto, art. 6 – responsabilità dell'appaltatore, art. 12 – risoluzione / rescissione del contratto di appalto, art. 13 – penali, art. 14 - spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione, art. 23 – prestazioni ed oneri a carico dell'appaltatore, art. 26 – esercizio degli impianti, art. 27 – interventi di manutenzione straordinaria, art. 30 – aggiornamento canone, art. 31 – corrispettivi unitari, art. 33 - modifiche agli impianti, art. 34 – riparazione guasti, servizio di reperibilità e di pronto intervento, art. 42 – consegna dei lavori - inizio ed ultimazione degli stessi, art. 43 – inizio ed ultimazione dei lavori - programma - penale per il ritardo, art. 46 – rappresentante dell'appaltatore e domicilio legale, art. 49 – responsabilità per danni e assicurazioni, art. 51 – osservanza di capitolati e leggi, art. 53 – divieto di cessione dell'appalto - modalità per il subappalto, art. 56 – modalità di contabilizzazione dei servizi.

L'impresa appaltatrice

Il segretario comunale rogante



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE**

**DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELLA -  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 03.12.2010

prot. 50926

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

**6 DIC. 2010**

al

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_